

**VERBALE AMMINISTRATORE UNICO
DEL 09 GIUGNO 2017**

L'anno 2017, il giorno 09 del mese di giugno, alle ore 9:30, in Salerno, alla via Stefano Passaro 1, presso la sede sociale, si sono riuniti l'Organo Amministrativo ed il Collegio Sindacale di Salerno Energia Distribuzione S.p.A., per discutere e determinarsi sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:-----

1. Redazione della relazione ex art. 2441 comma 6 c.c. in merito all'operazione di conferimento di ramo d'azienda da parte di Aquamet S.p.A. con conseguente sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Salerno Energia Distribuzione S.p.A., con esclusione del diritto di opzione: comunicazioni e provvedimenti;-----

2. Convocazione dell'Assemblea dei Soci: parte Straordinaria, aumento di capitale sociale di cui alla delibera del punto precedente: comunicazioni e provvedimenti; parte Ordinaria, rinnovo cariche sociali: provvedimenti;-----

Sono presenti i componenti l'Organo Amministrativo, Signori:-----

arch. Pasquale Cirino Amministratore Unico

Sono presenti i componenti del Collegio Sindacale, Signori:-----

rag. Antonio Marotta Presidente

dr. Antonio De Vito Sindaco effettivo – collegato in teleconferenza

dr.ssa Maria Rosaria Naddeo Sindaco effettivo

Viene chiamata a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante la dr.ssa Elena Colasante.-----

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolarità della costituzione dell'Organo amministrativo, dichiara aperta la seduta.-----


-----**Determina n. 1 del 09.06.2017**-----

Redazione della relazione ex art. 2441 comma 6 c.c. in merito all'operazione di conferimento di ramo d'azienda da parte di Aquamet S.p.A. con conseguente sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Salerno Energia Distribuzione S.p.A., con esclusione del diritto di opzione: comunicazioni e provvedimenti-----

L'Amministratore Unico, richiamato il contenuto della precedenti determine dell'Amministratore Unico di Salerno Energia Distribuzione S.p.A. del 17 dicembre 2015, del 13 e del 14 settembre 2016 e del 14 ottobre 2016, nonché delle delibere di Consiglio comunale di Salerno n. 20 del 22 giugno 2015, n. 39 del 17 dicembre 2015 e n. 55 del 28 dicembre 2016, comunica che il Tribunale di Salerno, su richiesta della società conferente, Aquamet S.p.A., con provvedimento emesso in data 27 febbraio 2017, ha designato quale esperto per la stesura della relazione di stima dei beni oggetto del conferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 del codice civile, il dr. Giovanni Ferrara. L'esperto ha provveduto a completare il lavoro di stima, giurando il relativo documento presso gli uffici del Giudice di Pace del Tribunale di Salerno in data 26 maggio 2017 e determinando il valore del ramo d'azienda sulla base del metodo patrimoniale.-----

L'Amministratore Unico, alla luce del lavoro della commissione di gara relativamente all'offerta presentata da Aquamet S.p.a., nonché in ragione delle risultanze della citata perizia di stima, valuta positivamente l'operazione societaria del conferimento di ramo d'azienda da parte di Aquamet S.p.A., che sottoscriverà il relativo aumento di capitale. L'Amministratore Unico sottolinea, infatti, la rilevanza strategica dell'integrazione di tali attività in Salerno Energia Distribuzione S.p.A., non solo per la coerenza rispetto al core business aziendale, ma anche per la possibilità da parte della società di conseguire, oltre a migliori margini economici, anche un maggiore dimensionamento, strategico in visione delle prossime gare d'ambito.-----

L'Amministratore Unico evidenzia, altresì, che la Giunta comunale di Salerno, con delibera n. 166 del 7 giugno 2017, ha preso atto delle conclusioni del lavoro da parte dell'esperto nominato dal Tribunale di Salerno, che ha determinato il valore del ramo d'azienda e della corrispondente quota di capitale sociale spettante ad Aquamet S.p.A.. L'esperto, in ossequio alla previsione di cui all'art. 2343 c.c., ha attestato che il valore del ramo "non è, allo stato delle attuali conoscenze ed alla luce dei documenti esaminati, inferiore al valore delle quote e dell'eventuale sovrapprezzo che verranno attribuite alla società conferente per effetto del conferimento".


1

Ciò premesso, l'Amministratore Unico procede con la lettura della Relazione illustrativa sulla proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento di beni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 C.C., qui di seguito riportata: -----

Relazione illustrativa degli amministratori sulla proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento di beni con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 C.C.

1. Descrizione dell'operazione e ragioni del conferimento

L'operazione sottoposta alla Vostra approvazione consiste in un aumento di capitale riservato ad Aquamet S.p.A., partner industriale di Salerno Energia Distribuzione S.p.A., individuato mediante procedura di gara ad evidenza pubblica. Si prevede, infatti, che l'aumento di capitale venga liberato mediante il conferimento di ramo d'azienda, a fronte dell'emissione, da parte di Salerno Energia Distribuzione, di n. 172.932 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 1, al prezzo unitario di emissione di euro 1,1364, di cui 0,1364 euro a titolo di sovrapprezzo, per un controvalore totale, comprensivo del sovrapprezzo, di euro 15.634.302, corrispondente al valore riconosciuto dalle parti al ramo d'azienda; valore che trova conferma nella valutazione di stima indipendente redatta dall'esperto nominato dal tribunale di Salerno.

L'operazione di Conferimento si inquadra tra le azioni previste nel "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Salerno" ed è stata specificatamente approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 28/12/2016. In particolare, l'operazione rientra nel processo di riorganizzazione e valorizzazione di Salerno Energia Distribuzione S.p.A., in coerenza con gli obiettivi strategici di partecipazione alle gare d'ambito.

2. Modalità di esecuzione dell'operazione e criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

L'organo amministrativo di Salerno Energia Distribuzione, nel determinare i termini e le modalità di esecuzione del Conferimento, ha adottato le opportune cautele volte a garantire, oltre l'integrità del capitale sociale, la tutela degli azionisti ai quali non spetta il diritto di opzione. Ai fini della determinazione del valore del ramo d'azienda, anche in ragione delle indicazioni contenute nelle delibere di Consiglio comunale n. 20 del 22/06/2015, n. 39 del 17/12/2015 e n. 55 del 28/12/2016, ci si è avvalsi, della disciplina di cui all'art. 2343 cod. civ. laddove, per la individuazione del valore dei beni oggetto di conferimento e, quindi, per la determinazione dell'aumento di capitale e dell'eventuale sovrapprezzo, prevede l'utilizzo di una "relazione giurata di un esperto designato dal tribunale nel cui circondario ha sede la società".

Pertanto, Aquamet, società conferente, ha richiesto al Tribunale di Salerno di designare un esperto per la redazione della relazione di stima dei beni oggetto del conferimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 del codice civile. Il Tribunale di Salerno, con provvedimento emesso in data 27 febbraio 2017, ha designato quale esperto estimatore il dr. Giovanni Ferrara, il quale ha provveduto ad elaborare e redigere la relazione, determinando il valore economico del ramo d'azienda sulla base di criteri e metodi generalmente riconosciuti e adottati dalla dottrina e dalla prassi professionale in tema di valutazione d'azienda. In particolare, la determinazione del valore del ramo d'azienda è stato stimato in base al metodo patrimoniale, ed è pari ad euro 16.806.462,00.

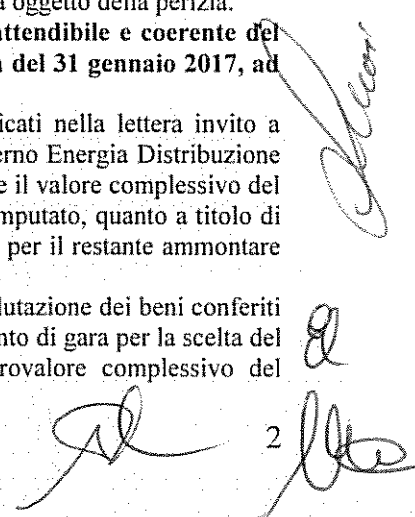
La perizia è stata giurata dall'esperto presso gli Uffici del Giudice di Pace del Tribunale di Salerno in data 26 maggio 2017.

Stante la finalità dell'incarico, ovvero arrivare ad una valutazione di azienda che si adatti alla realtà specifica, l'esperto ha ritenuto di escludere a priori l'applicabilità dei metodi finanziari. Inoltre, considerando che la concessioni relative alle reti oggetto di conferimento sono scadute da circa cinque anni e che la società continua ad operare in proroga, in attesa dei nuovi bandi di gara, così come previsto dal D.M. 19/01/2011, il perito ha ritenuto di escludere anche il metodo reddituale che presuppone un flusso reddituale futuro. Sulla base di tali riflessioni il dr. Ferrara ha ritenuto che il metodo patrimoniale fosse il più logico ed appropriato per la valutazione del ramo d'azienda oggetto della perizia.

Sulla base delle considerazioni su esposte, l'esperto ha concluso che il valore congruo, attendibile e coerente del Ramo d'azienda operante all'interno di Aquamet S.p.A. è pari, in riferimento alla data del 31 gennaio 2017, ad euro 16.806.462,00.

In considerazione delle risultanze della perizia e sulla base dei criteri di valutazione indicati nella lettera invito a presentare offerta, nell'ambito della procedura di gara esperita dalla stazione appaltante Salerno Energia Distribuzione per la scelta del partner industriale, Salerno Energia Holding e Aquamet hanno convenuto che il valore complessivo del conferimento sia pari a euro 15.634.602,00 e che esso, per le ragioni indicate infra, venga imputato, quanto a titolo di aumento di capitale di Salerno Energia Distribuzione per l'importo di euro 13.757.478,00 e, per il restante ammontare pari a euro 1.877.124,00, a sovrapprezzo.

L'organo Amministrativo di Salerno Energia Distribuzione, applicando la Metodologia di valutazione dei beni conferiti stabilita dai paragrafi 6 e 7 della lettera invito a presentare offerta, nell'ambito del procedimento di gara per la scelta del partner industriale, ha fissato, come detto, nell'importo di euro 15.634.602,00 il controvalore complessivo del Conferimento, come di seguito dettagliato:



Valore Ramo d'Azienda da conferire

Voci	valori al 31/01/2017	rettifiche (RAB_TAR)	valore conferimento
Attivo patrimoniale	15.821.279	1.230.668	17.051.947
Immobilizzazioni tecniche nette	124.287		124.287
Terreni e fabbricati	136.573		136.573
Concessioni e reti	15.255.478	1.230.668	16.486.146
Materiali	304.941		304.941
Passivo patrimoniale	- 1.060.820	- 356.525	- 1.417.345
Passività correnti	- 113.623		- 113.623
Passività consolidate	- 947.198	- 356.525	- 1.303.722
Patrimonio netto	14.760.459	874.144	15.634.602

Aquamet S.p.A. - Patrimonio Netto Ramo d'azienda al 31 Dicembre 2016

14.760

A

	Valore corrente RAB	Valore netto contabile	Plus/(minus) contabile	Effetto fiscale %	Effetto fiscale valore	Plus/(minus) valenza
€/000	A	B	C=A-B	D	E=C*D	F=C+E
Rettifiche patrimoniali						
Immobilizzazioni materiali	16.486	15.255	1.231	29,0%	(357)	874
Totale rettifiche						874
Equity Value						15.635

B

C= A+B

3. Criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ordinarie di Salerno Energia Distribuzione e sua congruità

Il Conferimento di ramo d'azienda avverrà mediante emissione di azioni ordinarie. Il prezzo delle azioni da emettere è stato individuato in euro 1,1364 per azione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile che, in caso di emissione di azioni non quotate, richiede la sua determinazione sulla base del patrimonio netto. Si rammenta al riguardo che detta locuzione deve intendersi quale indicazione affinché la determinazione del prezzo di emissione deve assumere quale riferimento il patrimonio netto corrente, con la intrinseca elasticità di una qualsiasi decisione valutativa, e nei limiti della relativa discrezionalità tecnica, non già il c.d. *book value*. Per tale motivo, la determinazione del prezzo di emissione delle azioni Salerno Energia Distribuzione è stata supportata dalla valutazione di KPMG, che ha condotto, in sede di procedimento di gara, una stima analitica del valore del capitale economico della Società. In considerazione delle caratteristiche della Società e delle peculiarità del settore in cui opera, KPMG ha ritenuto opportuno adottare un approccio valutativo basato sul profilo patrimoniale. In particolare, la valutazione è stata effettuata mediante l'applicazione del metodo patrimoniale. I parametri utilizzati per l'applicazione del metodo patrimoniale ai fini dell'analisi sono i seguenti:

- Patrimonio netto contabile/saldo netto contabile;
- Rettifiche di valore: ai fini dell'applicazione del metodo patrimoniale è stato considerato il valore della Regulatory Asset Base (RAB) alla data di riferimento, così come definito dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI);
- Oneri fiscali potenziali: alle rettifiche di valore associate al differenziale esistente tra RAB e valore contabile degli *assets* di proprietà della Società/Ramo d'Azienda è stato applicato un effetto fiscale calcolato sulla base delle aliquote piene (IRES e IRAP) in vigore nel periodo di riferimento;
- Le concessioni di reti con devoluzione gratuita sono state valorizzate al valore di libro;
- Gli investimenti relativi a reti e impianti di distribuzione gas non ancora entrati in esercizio sono stati valorizzati al valore di libro (considerando anche gli eventuali contributi).

La stima effettuata da KPMG in sede di gara è riferita alla data del 31 dicembre 2015 aggiornata, ai fini del confronto con il valore del ramo d'azienda da conferire, con i dati al 31 dicembre 2016, seguendo la procedura indicata nei punti precedenti.

Di seguito viene riportata una sintesi dei risultati ottenuti, in sede di gara, tramite l'applicazione del metodo patrimoniale su descritto:

Valutazione al 31 Dicembre 2015

Salerno Energia Distribuzione S.p.A. - Patrimonio Netto al 31 Dicembre 2015							19.678	A
€/000	Valore corrente RAB	Valore netto contabile	Plus/(minus) contabile	Effetto fiscale %	Effetto fiscale valore	Plus/(minus) valenza		
	A	B	C=A-B	D	E=C*D	F=C+E		
Rettifiche patrimoniali								
Immobilizzazioni materiali	32.356	30.205	2.151	32,5%	(699)	1.452		
Totale rettifiche						1.452	B	
Equity Value						21.130	C= A+B	

La stima aggiornata con i valori della società al 31 dicembre 2016 è la seguente:

Valutazione al 31 Dicembre 2016

Salerno Energia Distribuzione S.p.A. - Patrimonio Netto al 31 Dicembre 2016							20.412	A
€/000	Valore corrente RAB	Valore netto contabile	Plus/(minus) contabile	Effetto fiscale %	Effetto fiscale valore	Plus/(minus) valenza		
	A	B	C=A-B	D	E=C*D	F=C+E		
Rettifiche patrimoniali								
Immobilizzazioni materiali	31.611	31.347	264	29,0%	(76)	187		
Totale rettifiche						187	B	
Equity Value						20.599	C= A+B	

Sulla base delle evidenze del valutatore, il valore per azione di Salerno Energia Distribuzione, corrispondente ai diversi *equityvalue*, risulta quindi pari ad euro 1,1364.

Calcolo del valore delle quote attraverso il "Metodo Patrimoniale"

Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	valore	% capitale
Capitale sociale	18.126.176	100%
Patrimonio netto al 31/12/2016	20.412.000	
Valore della società al 31/12/2016	20.599.383	
Valore del ramo di Aquamet	15.634.602	

applicando la proporzione:

Capitale sociale SED	Equity value SED	Aumento di capitale per ramo Aquamet	Equity value ramo Aquamet
18.126.176	20.599.383	x	15.634.602

si ottengono i seguenti valori:

x =	aumento capitale sociale ramo Aquamet	13.757.478
	sovraprezzo azioni ramo Aquamet	1.877.125
	prezzo per azione	1,1364

In relazione a tutto ciò l'Organo Amministrativo ha ritenuto congruo individuare, quale prezzo di emissione complessivo delle nuove azioni ordinarie, euro 1,1364 per azione, ottenuto attribuendo alla società il valore di euro 20.599.383, calcolato aggiornando al 31 dicembre 2016 il valore determinato da KPMG in sede di gara, di cui euro 0,1364 a titolo di sovrapprezzo, con piena tutela dell'interesse patrimoniale di Salerno Energia Distribuzione, anche ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ.

Il Collegio Sindacale, incaricato della revisione legale di Salerno Energia Distribuzione, rilascerà la propria relazione che contiene il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie di Salerno Energia Distribuzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., nei termini di legge.

4. Effetti del Conferimento sulla compagine azionaria di Salerno Energia ~~Vendite~~ DISTRIBUZIONE

A seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di Aquamet mediante il conferimento del ramo d'azienda proposto in sede di gara, il capitale sociale di Salerno Energia Distribuzione sarà aumentato da euro 18.126.176 a euro 31.883.654 e risulterà suddiviso in n. 31.883.654 azioni del valore nominale unitario di euro 1.

La compagine sociale risulterà modificata come segue:

Pre aumento di capitale

SOCIO	N. azioni	% sul capitale
SEH	18.126.176	100%
TOTALE	18.126.176	100%

Post aumento di capitale

SOCIO	N. azioni	% sul capitale
SEH	18.126.176	56,85%
Aquamet	13.757.478	43,15%
TOTALE	31.883.654	100,00%

5. Approvazione del Conferimento

Organo amministrativo

L'Organo amministrativo di Salerno Energia Distribuzione S.p.A. ha esaminato l'operazione in 4 distinte determine, che si sono susseguite nel tempo.

L'operazione di Conferimento e il correlato aumento di capitale di Salerno Energia Distribuzione S.p.A., da proporre all'assemblea degli azionisti sono stati, quindi, approvati, dall'Organo amministrativo nella riunione del 09 giugno 2017.

6. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere, in proporzione alle quote possedute, le azioni di nuova emissione

L'operazione illustrata dalla presente relazione consiste in un aumento di capitale, da attuarsi con esclusione del diritto di opzione. Pertanto, a norma dell'articolo 2441, comma 4, codice civile, non spetta ai soci la facoltà di esercitare il diritto di opzione sulle azioni ordinarie di nuova emissione.

7. Modifiche statutarie

L'entrata di Aquamet nella compagine sociale di Salerno Energia Distribuzione S.p.A., con i conseguenti mutamenti della *governance*, comporterà variazioni dello statuto sociale. In particolare, l'approvazione della proposta di aumento del capitale sociale, di cui alla presente relazione, implicherà la modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale che riporta l'entità e la composizione del capitale sociale.

La modifica si prospetta nei seguenti termini:

VERSIONE ATTUALE	VERSIONE MODIFICATA
<p align="center">Art.5</p> <p>5.1 Il capitale è fissato in Euro 18.126.176,00 (diciottomillicentoveitiseimilacentosettantasei-virgolazero), suddiviso in numero 18.126.176,00 azioni del valore nominale cadauna di euro 1 (uno). A ciascun azionista sarà attribuito apposito certificato nominativo che dovrà contenere le indicazioni richieste dall'art.2354 e 2355 bis c.c. Il certificato dovrà essere sottoscritto dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>5.2 Il capitale potrà essere aumentato a pagamento o a titolo gratuito in forza di deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti.</p>	<p align="center">Articolo 5</p> <p>5.1 Il capitale è fissato in Euro 31.883.654,00, suddiviso in Euro 18.126.176,00 azioni di categoria "A" e Euro 13.757.478,00 azioni di categoria "B", senza indicazione del valore nominale delle singole azioni. Le azioni sono indivisibili e ciascuna azione attribuisce il diritto a un voto, salvo le eccezioni previste dalla legge o dal presente statuto per particolari categorie di azioni.</p> <p>5.2. Il capitale potrà essere aumentato a pagamento o a titolo gratuito in forza di deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti. Gli aumenti di capitale dovranno essere offerti a ciascun socio in proporzione alle categorie di azioni dal medesimo socio detenute. In caso di mancato esercizio del diritto di opzione da parte di alcuno dei soci, gli altri soci potranno sottoscrivere le azioni inopstate, restando inteso che tali azioni saranno automaticamente convertite in azioni della medesima categoria di azioni di cui il socio è titolare.</p> <p>5.3. Alle Azioni di categoria "A" e di categoria "B" vengono riconosciuti, oltre alle</p>

	<p>prerogative delle azioni ordinarie, i seguenti diritti subordinatamente al verificarsi delle specifiche circostanze in appresso descritte.</p> <p><i>Azioni di categoria "A"</i></p> <p>5.4. Nel caso in cui la Società: a) partecipi ad una o più gare d'ambito (le "Gare"), b) non risulti assegnataria del servizio contemplato da una specifica Gara cui la Società abbia partecipato, c) incassi dal soggetto terzo aggiudicatario, sulla base della regolamentazione di Gara, un importo equivalente alla valorizzazione delle reti ("Importo VIR Complessivo"), i portatori delle Azioni A avranno diritto a percepire la differenza, se positiva, al netto degli oneri fiscali, tra: (a) il valore delle reti e delle concessioni relativo alle località di cui la Società era titolare precedentemente alla efficacia del presente Statuto e che sarà definito in occasione della singola Gara; e (b) il valore della RAB (<i>Regulatory Asset Base</i> determinato dall'autorità competente) relativo alle medesime reti di cui al punto (a), come esistente alla data della comunicazione formale di aggiudicazione della Gara al soggetto subentrante ("Differenza VIR A");</p> <p>5.5 Analogamente e subordinatamente alla effettiva cessione di immobilizzazioni materiali della Società, i portatori delle Azioni A avranno diritto a percepire la differenza, al netto degli oneri fiscali, tra: (a) il prezzo di cessione dei cespiti di cui la Società era titolare precedentemente alla efficacia del presente Statuto; e (b) il valore contabile delle medesime immobilizzazioni materiali di cui al punto (a) al momento della cessione ("Differenza Cessione A");</p> <p><i>Azioni di categoria "B"</i></p> <p>5.6 Nel caso in cui la Società: a) partecipi ad una o più gare d'ambito (le "Gare"), b) non risulti assegnataria del servizio contemplato dalla specifica Gara cui la Società abbia partecipato, c) incassi dal soggetto terzo aggiudicatario, sulla base della regolamentazione di Gara, un importo equivalente alla valorizzazione delle reti ("Importo VIR Complessivo"), i portatori delle Azioni B avranno diritto a percepire la differenza, se positiva, al netto degli oneri fiscali, tra: (a) il valore delle reti e delle concessioni conferite in virtù dell'aumento di capitale del [inserire data] e che sarà definito in occasione della singola Gara, e (b) il valore della RAB (<i>Regulatory Asset Base</i> determinato dall'autorità competente) relativo alle medesime reti di cui al punto (a), come esistente alla data della comunicazione formale di aggiudicazione della Gara al soggetto subentrante ("Differenza VIR B" e, insieme alla "Differenza VIR A", le "Differenze VIR").</p> <p>5.7 Analogamente e subordinatamente alla effettiva cessione di immobilizzazioni materiali della Società, i portatori delle Azioni B avranno diritto a percepire la differenza, al netto degli oneri fiscali, tra: (a) il prezzo di cessione dei cespiti conferiti alla Società in occasione dell'aumento di capitale del [*] di cui Aquamet era titolare precedentemente alla efficacia del presente Statuto e (b) il valore contabile delle medesime immobilizzazioni materiali di cui al punto (a) al momento della cessione ("Differenza Cessione B", insieme alla Differenza Cessione A, le "Differenze Cessione");</p> <p><i>Disposizioni comuni relative alle Differenze VIR e alle Differenze Cessione</i></p> <p>5.8. Le Differenze VIR e le Differenze Cessione saranno distribuite ai portatori delle rispettive azioni A e B, sotto forma di dividendo. Più in generale, la distribuzione dei dividendi societari riguarderà prioritariamente le Differenze VIR e le Differenze Cessione; gli ulteriori dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea e non riferibili alle Differenze VIR e le Differenze Cessione saranno ripartiti tra i soci in maniera proporzionale alle quote di partecipazione al capitale sociale.</p>
--	---

Salerno, 09 giugno 2017

L'Amministratore Unico
Arch. Pasquale Cirino

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, rag. Antonio Marotta, il quale rappresenta che tutti i componenti dell'Organo di controllo, avendo seguito sin dall'origine l'iter procedurale per giungere al perfezionamento dell'operazione societaria e, quindi, conoscendo nel merito i passaggi seguiti, sono nelle condizioni di rinunciare ai termini previsti dall'art. 2441 del Codice Civile per procedere all'elaborazione del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni; pertanto, il Collegio produrrà tale documento nel più breve tempo possibile.

L'Amministratore Unico-----

-----determina-----

- di approvare la Relazione illustrativa degli Amministratori sulla proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento di beni con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 C.C., così come riportata in narrativa;-----

- di approvare l'aumento di capitale che sarà sottoscritto da Aquamet S.p.A. mediante conferimento di ramo d'azienda, come descritto nella Relazione illustrativa degli Amministratori riportata in narrativa, che determinerà un assetto societario come di seguito indicato:-----

Post aumento di capitale

SOCIO	N. azioni	% sul capitale
SEH	18.126.176	56,85%
Aquamet	13.757.478	43,15%
TOTALE	31.883.654	100,00%

- di trasmettere la Relazione illustrativa degli Amministratori al Collegio Sindacale affinché quest'ultimo organo sociale predisponga il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni:-----
- di prendere atto della rinuncia esplicita da parte del Collegio Sindacale ai termini previsti dall'art. 2441 del Codice Civile per l'espressione del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.-----

Determina n. 2 del 09.06.2017-----

Convocazione dell'Assemblea dei Soci: parte Straordinaria, aumento di capitale sociale di cui alla delibera del punto precedente: comunicazioni e provvedimenti; parte Ordinaria, rinnovo cariche sociali: provvedimenti-----

L'Amministratore Unico, nel richiamare il contenuto della delibera di cui al punto precedente, rappresenta che si rende necessario convocare l'Assemblea straordinaria dei soci di Salerno Energia Distribuzione S.p.A.-----

L'Amministratore Unico-----

determina-----

- di convocare l'Assemblea straordinaria dei soci di Salerno Energia Distribuzione S.p.A., finalizzata all'aumento di capitale sociale che sarà sottoscritto da Aquamet S.p.A. mediante conferimento di ramo d'azienda, condividendone la data con il socio che sottoscriverà l'aumento di capitale sociale medesimo e che, comunque, dovrà tenersi auspicabilmente entro il 30 giugno 2017. In occasione dell'Assemblea sarà discusso, in sede ordinaria, tra l'altro, il punto relativo al rinnovo delle cariche sociali. -----

Alle ore _____, l'Amministratore Unico, constatato e fatto constatare che non vi è null'altro da discutere e deliberare e che nessuno dei presenti ha chiesto la parola, dichiara sciolta la seduta.-----

Del che è verbale. Letto confermato e sottoscritto.-----

Il Segretario verbalizzante

Dr.ssa Elena Colasante


L'Amministratore Unico

arch. Pasquale Cirino